

## UNA MOSTRA PREZIOSA Ex Misericordia Opere di Ranocchia

— PERUGIA —

**SI ENTRA** nell'ex chiesa della Misericordia di via Oberdan e la sala armoniosa che inclina al candore detta cento riflessioni e mille ricordi. È la mostra di uno scultore caro, Antonio Ranocchia, che è volato via vent'anni fa lasciando come sempre fanno i grandi una vasta eredità di affetti e un contributo pieno, generoso e forte all'arte umbra. Una trentina di opere a tutto tondo, terrecotte patinate soprattutto, gessi e tre bronzi, più di dieci bassorilievi e un nucleo di disegni che risalgono agli anni Quaranta e attestano il tratto perentorio, la modellazione, il gioco alterno della luce e dell'ombra. Punto di partenza invidiabile, di sicura scuola e di altrettanto immediato apprendimento per l'artista già ben presente e poco dopo in grado di spiegare le ali per assaporare il senso dello spazio, la forte, rigata plasticità, la metamorfosi del corpo in dinamismi e torsioni, la conquista della materia soggiogata dalla volontà. Nel suo studio d'un tempo, in via Settevalli, Ranocchia mai procedeva in maniera veloce, perché la facilità non si sarebbe unita all'originalità del linguaggio, ma attraverso pentimenti, riflessioni, studi severi. Sono fiorite così queste immagini tomite, scattanti, avviluppate in se stesse, protese e artiglianti che si ammirano in questi giorni. Fanciulle, donne, ma pure cesure nette, dure, come se la serenità silenziosa di un attimo si spezzasse di fronte alla violenza, all'esplosione, al contrasto. Talmente conosciuto e apprezzato, Ranocchia, che le parole risultano lievi, fin troppo lievi, di fronte al suo universo tanto multiforme da essere una Via Lattea della nostalgia. Brulicano i bassorilievi, si tendono le membra, una ragnatela di innesti, di contrapposizioni, una trama intensa per narrare il tema sacro o la paura, le bagnanti o la droga: tutto risolto nelle scansioni geometriche, frutto del pensiero. Una rassegna generosa, non corredata da altre sculture, quelle formidabili di animali ad esempio. L'intendimento era questo, peccato comunque. L'omaggio prosegue fino al 20 maggio. Ed è un magnifico appuntamento.

m.c.



### SCULTURE

Una delle splendide opere del compianto artista perugino in mostra all'ex chiesa della Misericordia

## Lusinghieri risultati per il Coro Aurora di Bastia

— BASTIA —

**UN IMPORTANTE** riconoscimento ha ottenuto l'Associazione Coro Polifonico Città di Bastia per l'attività di promozione musicale. Il Coro Aurora, la formazione di Voci Bianche del polifonico bastiolo, si è positivamente segnalato al V concorso nazionale «Il Garda in coro». Ha infatti conquistato il 3° premio per la cate-

goria repertorio sacro (nove concorrenti), il 2° per il profano (14 cori concorrenti) e il premio speciale per l'interpretazione di un brano dell'antologia Giro giro canto. In soli tre anni dalla sua costituzione il coro, composto da ventisei bambine tra i sette e i dodici anni, si è imposto all'attenzione nazionale, grazie alle doti vocali, ad un impegno personale costante e al lavoro di qualità della direttrice Stefania

Piccardi. La rapida crescita di questa formazione corale è maturata all'interno del laboratorio vocale di cui attualmente fanno parte altri 20 bambini più piccoli (5-7 anni). Determinanti sono stati i contributi alla formazione musicale dei bimbi dei docenti Giulia Rinaldi e Mayke Suurmond. Collabora col coro Aurora anche la pianista Cristina Capano.

m.s.

## IL CARTELLONE DI «ASSISI NEL MONDO»

# L'incanto delle note e i piccoli, grandi concertisti

Week end di eventi in San Gregorio e al Santa Giuliana

— ASSISI —

**PICCOLI** concertisti di nuovo protagonisti nel week end ad Assisi e Perugia nel contesto del Festival «Assisi nel Mondo» dedicato al progetto «Schools for Africa» dell'Unicef, iniziato con un trifonale concerto a Orvieto diretto dal Maestro Zubin Mehta e che si concluderà il 7 giugno al Lyricik di Assisi con Uto Ughi e i Filarmonici di Roma (prevendite in corso).

I concerti previsti per sabato, alle 21 alla chiesa di San Gregorio e quello di domenica alle 17 alla Chiesa di Santa Giuliana a Perugia, vedranno sotto i riflettori altri piccoli geni del concertismo internazionale. Si tratta di Hayrapet Arakelyan (sassofono **foto in alto**) 17 anni, Cristina Napoli (oboe **foto sotto**), 17; Nicolò Toccaceli (pianoforte), 13. Lolita Pagosyan (pianoforte) e Arianna Bonatesta (pianoforte). In programma musiche di Bach, Beethoven, Schumann, Bellini, Ponchielli, Iturralde, Britten, Milhaud, Denisov. Hayrapet Arakelyan è nato in Armenia, ha studiato sassofono con il padre fin al 2003. Poi ha studiato con Gauthier presso il Conservatorio di Colonia do-

ve si è diplomato. Ha vinto vari premi in concorsi internazionali in Francia, Armenia, Italia.

Cristina Napoli, è nata a Roma. Si è diplomata a 14 anni in oboe al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma con il massimo dei voti sotto la guida di Maurizio Marchi. Primo e secondo oboe dell'orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia e primo oboe dell'orchestra lirico sinfonica di Roma. Primo oboe dell'orchestra gio-

vanile dell'Accademia F. Fenaroli di Lanciano, primo oboe dell'orchestra sinfonica giovanile di Pescara, secondo oboe dell'orchestra giovanile dell'Accademia Mozart. Dall'anno del diploma è allieva di Luca Vignali. Nicolò Toccaceli, perugino, è attualmente allievo di Michele Rossetti. Ha partecipato a circa 25 concorsi nazionali ed internazionali classificandosi sempre ai primi posti. Ha frequentato vari corsi di perfezionamento e importanti masterclasses.

Dopo il concerto di domenica a Perugia verrà offerto dalla Liomata un rinfresco al pubblico. Il festival Assisi nel Mondo, è organizzato dal progetto «Omaggio all'Umbria» in collaborazione con il comune di Assisi e altri comuni dell'Umbria.

Il festival Assisi nel Mondo, è organizzato dal progetto «Omaggio all'Umbria» in collaborazione con il comune di Assisi e altri comuni dell'Umbria.

### INTERNAZIONALI

Talenti italiani  
e armeni  
tra virtuosismi  
ed emozioni



## FESTIVAL ROCCA PAOLINA: OGGI E DOMANI ANIMAZIONI DEI RAPPRESENTANTI STRANIERI

# «Wonders», delegazione europea allo Science Fest

— PERUGIA —

**ARRIVA** L'Europa al «Perugia Science che oggi e domani ospita «Wonders», il Festival Europeo della scienza con 16 rappresentanti di 6 delegazioni europee pronti ad animare le sale della Rocca Paolina con laboratori, spettacoli, dimostrazioni ed esperimento scientifici all'insegna della sorpresa e del coinvolgimento del pubblico, con orario 9.30-13 e 15.30-19.

Ma il cartellone dà spazio anche alle nuove frontiere della scienza e alle 15.30, nella sala della cannoniera, propone un incontro sulla robotica con la Scuola di Robotica di Genova: piccoli robot interagiranno con il pubblico, creando momenti di gioco dove al divertimento si unirà una riflessione d'avanguardia sulle problematiche del controllo elettronico seguito alle 17.30 dalla conferenza «Aperitivo con la scienza: il futuro di Galileo». Alle 16.30, invece, si va alla

Feltrinelli per la preesetazione del libro «Gli anni della luna» di Paolo Magionami, ovvero la storia della corsa alla conquista dello spazio tra scienza e società. E domani c'è grande attesa per l'inaugurazione del Congresso annuale dell'Associazione Europea dei Festival Scientifici che si svolgerà fino al 17 con 70 partecipanti (record di adesioni nella storia dell'associazione) in arrivo da 22 paesi che faranno di Perugia la capitale europea della comunicazione scientifica.



### NUOVE FRONTIERE

Alla sala Cannoniera anche un incontro sulla robotica con gli specialisti di Genova